



## INTERVIEW

# Attivismo ecologico: il ruolo delle donne

*Intervista a*

## **Annalisa Corrado**

Ingegnera meccanica, ecologista e attivista  
per la giustizia climatica



Ha iniziato la sua carriera nel 2000 con la valutazione dell'**impatto ambientale di prodotti e servizi nell'ottica dell'economia circolare**. Nel 2005 ha conseguito il dottorato di ricerca in Energetica presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha lavorato per il **Ministero dell'Ambiente** nella divisione per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

Attualmente si occupa di **pianificazione strategica di azioni per la riduzione delle emissioni serra e per la resilienza dei territori**, in chiave SDGs2030.

È responsabile di progetti innovativi presso **Azzeroco<sub>2</sub>** e delle attività tecniche dell'associazione Kyoto Club. Fa parte dei membri del comitato etico di **Etica SGR** e dell'inspiration board del **Laboratorio di Sostenibilità ed Economia Circolare dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo**.

Con Alessandro Gassmann ha ideato **#GreenHeroes**, progetto da cui è nato il libro *Io e i Green Heroes* pubblicato da Piemme nel 2022. È anche **autrice** di *Le ragazze salveranno il mondo* (People, 2020) e di *Nessi e Connessi* con Rossella Muroni (Il Saggiatore, 2023) ed è contributrice di diversi libri legati al mondo della **transizione ecologica**. Dal 2022 collabora con la trasmissione **GEO di Rai 3** per l'approfondimento tematico **dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

 [Sito personale](#)

 [Annalisa Corrado](#)

 [Facebook](#)

## Presentazione dell'argomento

Da qualche anno il dibattito pubblico sta spostando le sue attenzioni verso le tematiche che rappresentano le sfide contemporanee con maggiore impatto sul nostro prossimo futuro: è sempre più comune sentire parlare di **cambiamento climatico e disuguaglianze di genere**. La loro popolarità non è dovuta solamente all'urgenza della questione, ma soprattutto alla capacità di alcune personalità di renderlo alla portata di tutti.

Grandi movimenti di piazza, milioni di contenuti digitali e sui social sono solo alcune delle manifestazioni di una sempre maggior attenzione. Ma sebbene si noti una crescente centralità di questi temi nell'agenda pubblica, decisamente minori sono le occasioni in cui **i due discorsi si intrecciano e vengono analizzati in correlazione**. Negli anni il **ruolo delle giovani donne** è stato sempre più centrale, alcune di esse sono diventate simbolo della lotta al cambiamento climatico e trascinando milioni di persone. La più mediatica è forse Greta Thunberg, che con i Fridays For Future ha sfidato i grandi della politica e creato un movimento globale di presa di coscienza e protesta.

Le donne sono, in tanti Paesi del mondo, le più esposte ai pericoli dei cambiamenti climatici e della distruzione dell'ecosistema. La disparità di accesso alle risorse, all'istruzione e alle opportunità di lavoro tutelato, le limitazioni nel potere economico, così come le norme sociali e culturali di forte matrice patriarcale fanno sì che i **cambiamenti climatici rendano le disuguaglianze di genere ancora più marcate**, e l'attivismo delle donne diventa allora una questione di sopravvivenza. L'ecologismo femminista trasforma questa **fragilità** nella chiave per la leadership verso lo sviluppo sostenibile, ponendo il riconoscimento dei talenti e dei diritti delle donne come condizione fondamentale per il suo raggiungimento.



## Risorse per approfondimenti

-  [Rai Play – L'obiettivo 5 dell'agenda ONU al 2030: ``parità di genere`` - la mossa del Colibrì, GEO](#)
-  [Un racconto libero su formazione, ispirazione, STEM, parità di genere - Roma scuola aperta, la città educante](#)
-  ["Caro Presidente Mattarella, posso farle una proposta?"](#)
-  [Incontro con Annalisa Corrado: ingegnera green](#)

